



COMUNE di NUGHEDU S. NICOLO'

PROVINCIA DI SASSARI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA ANNO 2008-2009-2010

A seguito delle Deliberazioni di G.C. n. 72 -73 , 74 del 12.10.2010 e n. 91 del 26.11.2010, riguardante le direttive per la delegazione di parte pubblica circa la destinazione del fondo per il salario accessorio del personale dipendente parte economica 2008 – 2009 e 2010, si è riunita la delegazione trattante che, con verbali n. 1 del 02.11.2010(preintesa sui fondi 2008/2009), n. 2 del 16.11.2010, n. 3 del 23.11.2010 n. 4del 30.11.2010 (preintesa su fondo 2010) ha provveduto alla sottoscrizione della relativa ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2008-2009-2010 che è stata inviata al Revisore dei Conti, come previsto dalla normativa vigente, il quale ha reso il suo parere con provv. n. 9 del 11.11.2010 e prot. n. 14 del 07.12.2010, allegati al presente contratto.

Che con delibera di G.C. n. 94 del 07.12.2010 è stata approvata la seguente ipotesi, conforme ai verbali di preintesa n. 1/2010 e n. 4/2010 di contrattazione decentrata, ed è stata autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla relativa sottoscrizione.

Addì **Dieci** del mese di **Dicembre** dell' anno **Duemiladieci** presso il Comune di **NUGHEDU SAN NICOLO'**, le parti di **seguito indicate**:

PER LA PARTE PUBBLICA, nominati con delibera di G.C. n. 55 del 17.09.2010 , i signori:

- Dott.ssa Paola Spissu (Segretario Comunale)- PRESIDENTE;

PER LA PARTE SINDACALE:

- RSU dell'ente, regolarmente eletti in data 22.11.2007
- Sig. Becciu Gesuino.

-Territoriali:

- UIL F.P.L.: Assente;
- F.P.S. CISL: Sig. Armando Ruzzetto
- CGIL. Funzione Pubblica: Sig. Terrosu Salvatore Mario;

sottoscrivono il presente C.C.D.I. 2008-2009-2010, PARTE ECONOMICA, come da allegati di seguito indicati, facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo :

A)

1. PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2008

2. ALLEGATO AL CCDI - DESTINAZIONE FONDO ANNO 2008

3. PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2009

4. ALLEGATO AL CCDI - DESTINAZIONE FONDO ANNO 2009

5. PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2010

6. ALLEGATO AL CCDI - DESTINAZIONE FONDO ANNO 2010

B) Regolamento contenente i "Criteri per l'attuazione dell'istituto della Produttività Collettiva";

C) Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente.

Letto, confermato e sottoscritto:

PARTE PUBBLICA,:

- Dott.ssa Paola Spissu (Segretario Comunale-) PRESIDENTE;-----

-

PARTE SINDACALE:

- RSU dell'ente:

-Signor Becciu Gesuino. -----

-Territoriali:

- F.P.S. CISL: Sig. Armando Ruzzetto-----

-

- CGIL. Funzione Pubblica: Sig. Terrosu Salvatore Mario-----

COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO' (Prov. SS)

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2008, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)

(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008

UFFICIO DEL PERSONALE

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale.

(art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- da prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti (Deliberazione della Giunta Comunale n. in data)

1° TOTALE € 16.034,77

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1) € 1.482,10

2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) € 1.195,24

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%) € 1.457,13

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006):

a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 € 60,42

b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 €

c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 € 329,81

d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 €

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)).

importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (comma 2)

€ 1.609,20

TOTALE € 6.133,90

2° TOTALE € 6.133,90

C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).

(art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) € 478,10

3° TOTALE € 478,10

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.

(art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 8, c.3, del CCNL 11.04.2008)

1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999	€	-----
2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999	€	-----
3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)- FONDO UNICO RAS	€	2.168,01
4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999	€	-----
5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)	€	2.839,00
6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999	€	-----
7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)	€	-----
8) Ulteriore incremento di cui all'art. 4, comma 2, C.C.N.L. 9 maggio 2006:		
a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sono comprese tra il 25% ed il 32%)	€	-----
b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)	€	-----
9) Ulteriori incrementi di cui all'art. 8, c.3, CCNL 11.04.2008 (L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)).		
a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (per i soli enti con rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32%)	€	-----
b) fino ad un massimo dello 0,9% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)	€	-----
	4° TOTALE	€ 5.007,01

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2008:

- 1° TOTALE	€	16.034,77
- 2° TOTALE	€	6.133,90
- 3° TOTALE	€	478,10
- 4° TOTALE	€	5.007,01
	5° TOTALE COMPLESSIVO	€ 27.653,78

-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività.

(art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1a e 2a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). €
- La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 e dall'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c) e d)** €
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) €
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d) €
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e) €
- 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) €
- 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) €
- 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) €
- 8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) €
- 9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) €
- 10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003) €

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE € 0,00
(Corrisponde al 5° totale)

F) Determinazione disponibilità per lavoro straordinario 2008

- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario €
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) €

TOTALE € 0,00

a detrarre:

- 1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII €
- 2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1°apri le 1999) (precedente quadro D, punto 4) €

SOMMANO LE DETRAZIONI € 0,00

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO € 0,00

Data

Il Responsabile del Servizio

Mario FENU

TOT. COMPLESSIVO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' DISPONIBILE PER L'ANNO 2008: € 27.653,78 –
(€ 22.646,77 relativi alla parte certa e stabile del fondo, € 5.007,01, riguardanti la parte variabile del fondo).

**A) PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOMME CONSOLIDATE CHE VENGONO
DETRATTE DAL FONDO DESTINATE AD ISTITUTI STABILI E SOMME VINCOLATE
PER LEGGE**

- TOT. FONDO : € 27.653,78

- A detrarre gli oneri per le progressioni orizzontali con decorrenza 2003/2007 (che incidono sul 2008)..... € 11.623,42
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)

- A detrarre gli oneri accantonati per le progressioni orizzontali con decorrenza 2007 (che incidono sul 2008).....€ 361,41
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)

- A detrarre gli importi destinati ad indennità di comparto per il 2008..... € 3.905,88
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)

TOTALE € 15.890,71

DIFFERENZA DISPONIBILE : € 11.763,07

A detrarre somme vincolate nella destinazione :

NON PREVISTE NEL FONDO

Incentivi progettazione Ufficio Tecnico : € ;
(art. 18 L. 109/94 e ss.mm.ii.)

Incentivi per recupero evasione ufficio tributi : € _____ ;
(art. 3 comma 57 L. 23.12.1996 n. 662
e art. 59 comma 1 D. Lgs. 1997 n. 456)

TOTALE €

DIFFERENZA DISPONIBILE : TOTALE € 11763,07

Tale cifra può essere destinata alle indennità, alle progressioni orizzontali, alla produttività e Piani di Lavoro 2008 e per l'importo di € 478,10 è destinata in termini vincolanti alle alte professionalità che eventualmente verranno attivate entro il corrente anno. Qualora ciò non avvenga detta somma verrà eliminata e riproposta nell'anno successivo con lo stesso vincolo di destinazione.

B) PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNITA' - PREVISIONE PER L'ANNO 2008 :

INDENNITA'	FIGURE COINVOLTE E SOMMA PREVEDIBILE PER IL 2008
Indennità di reperibilità Ufficio Stato Civile (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	n. 1 Ufficiale Stato Civile Totale € 1.074,23
Indennità per specifiche responsabilità procedurali assegnate (art. 17 comma 2 lett. f C.C.N.L. 01.01.99 e s.m.i.)	n. 3 unità cat. D – C - (Istruttore Direttivo Tecnico, Istruttore Ufficio Tecnico/Economato, Istruttore Servizi Demografici) Cat. D- (Istruttore Direttivo Tecnico)X 7 mesi € 1.458,00 Cat C - Istruttore Ufficio Tecnico/Economato € 2.000,00 Cat. C – Istruttore Servizi Demografici € 2.000,00 Totale € 5.458,00
Indennità per situazioni di disagio (art. 17 comma 2 lett. e C.C.N.L. 01.04.99)	Utilizzo particolari attrezzature Totale € 0
Indennità Ufficiali Stato Civile ed Anagrafe, e archivista elettronico (art. 17, c. 2, l. i) CCNL 1.04.99 come introdotto dall'art. 36, c. 2, del CCNL 22.1.04	€ 300,00 annui per n. 1 unità (rapportate a presenza) Totale € 300,00
Indennità per maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	1 (Economo) € 1,55 per giorno di presenza 1 (Ufficiale di Stato Civile) € 0,52 per giorno di assenza 1 (Collaboratrice Servizi Demografici – Vendita Buoni Mensa, Buste servizio N.U.) € 0,52 per giorno di presenza Totale € 554,00
Indennità di turno e lavoro prestato in giornata di riposo settimanale	Totale € 0
Indennità per rischio (art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000)	Non sussiste
Incentivo ufficio anagrafe per rilevazione extracomunitari D.Lgs. n. 30/07 – D.M. interno 20.04.2008	(destinato al personale che ha effettuato la rilevazione)
Indennità per “alte professionalità” (art. 32, c. 7, e art. 10 CCNL 22.01.2004)	Incarico per alte professionalità € 478,10 –Detta somma è destinata esclusivamente alle alte professionalità. (nota ARAN n. 4073 del 11.05.2007).
	TOTALE INDENNITA' PREVISTE : € 7.864,23

DIFFERENZA DISPONIBILE: € 3.898,74

Tali indennità verranno finanziate con la parte variabile del fondo di produttività (comma 3 dell'art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004) .

La restante parte disponibile del fondo, pari a € **3.898,74** viene mandata in economia all'anno successivo e dovrà essere destinata come di seguito:

C) PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PIANI DI LAVORO:

C1) Piani di Lavoro, che verranno approvati dalla Giunta Comunale per la cui valutazione si confermano i criteri **per l'attuazione dell'istituto della produttività collettiva** al contratto decentrato del 07.03.2005 (deliberazione G.C. n. 14 del 15.03.2005).

COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO' (Prov. SS)

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2009, DELLE RISORSE PER
LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)
(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 - Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008 -
art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009;

UFFICIO DEL PERSONALE

- A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale.

(art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti (Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. in data

1° TOTALE € 16.034,77

- B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1) € 1.482,10
2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3).
L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) € 1.195,24

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%) € 1.457,13

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate
(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 € 60,42
b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 €
c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 € 329,81
d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 €
e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 2009 €

B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

- importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2). € 1.609,20

TOTALE € 6.133,90

2° TOTALE € 6.133,90

- C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).

(art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8).

L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)

€ 478,10

3° TOTALE € 478,10

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.
(art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)

1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999 € _____

2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999 € _____

3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) - FONDO UNICO RAS € 2.168,01

4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 € _____

5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999.
Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € _____

6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999 € _____

7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000) € _____

8) Risorse aggiuntive art. 4 C.C.N.L. 31 luglio 2009:
(Gli incrementi non trovano applicazione presso gli Enti Locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)

a) nel limite dell'1,2 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38% 2.632,50
€ _____

b) nel limite dell'1,5 % del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31 % € _____

4° TOTALE € 4.800,51

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2009:

- 1° TOTALE € 16.034,77

- 2° TOTALE € 6.133,90

- 3° TOTALE € 478,10

- 4° TOTALE € 4.800,51

5° TOTALE COMPLESSIVO € 27.447,28

..... € _____
 € _____
 € _____
 € _____

.....	€ _____
E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)	
1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1a e 2a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c), d) ed e)	€ _____
2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999)	€ _____
3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d)	€ _____
4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e)	€ _____
5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f)	€ _____
6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)	€ _____
7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g)	€ _____
8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ _____
9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ _____
10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)	€ _____
TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE (Corrisponde al 5° totale)€	0,00
F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2009	
- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario	€ _____
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999)	€ _____
TOTALE €	0,00
a detrarre:	
1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII	€ _____
2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) (precedente quadro D, punto 4)	€ _____
SOMMANO LE DETRAZIONI €	0,00
DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO €	0,00

Data

Il responsabile del servizio

Mario FENU

TOT. COMPLESSIVO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' DISPONIBILE PER L'ANNO 2009 : € 27.447,28.
(di cui €22.646,77 relativi alla parte certa e stabile del fondo, ed € 4.800,51 riguardanti la parte variabile del fondo)
a cui si devono aggiungere le economie per €3.898,54, (come da deliberazione n. 72 in data odierna) derivanti dall'economie del Fondo 2008.

**A) PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOMME CONSOLIDATE CHE VENGONO
DETRATTE DAL FONDO DESTINATE AD ISTITUTI STABILI E SOMME VINCOLATE
PER LEGGE**

- TOT. FONDO : € 27. 447,28

**- A detrarre gli oneri per le progressioni orizzontali con decorrenza 2003/2007 (che incidono sul 2009).....€ 11.623,42
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)**

**- A detrarre gli oneri accantonati per le progressioni orizzontali con decorrenza 2007 (che incidono sul 2009)..... € 361,41
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)**

**- A detrarre gli importi destinati ad indennita' di comparto per il 2009).....€ 3.905,88
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)**

TOTALE € 15.890,71

DIFFERENZA DISPONIBILE : € 11.556,57

A detrarre somme vincolate nella destinazione :

NON PREVISTE NEL FONDO

**Incentivi progettazione Ufficio Tecnico : € ;
(art. 18 L. 109/94 e ss.mm.ii.)**

**Incentivi per recupero evasione ufficio tributi : € _____ ;
(art. 3 comma 57 L.. 23.12.1996 n. 662
e art. 59 comma 1 D. Lgs. 1997 n. 456)**

TOTALE €

DIFFERENZA DISPONIBILE : TOTALE € 11556,57

Tale cifra può essere destinata alle indennità, alle progressioni orizzontali, alla produttività e Piani di Lavoro 2009 e per l'importo di € 478,10 è destinata in termini vincolanti alle alte professionalità che eventualmente verranno attivate entro il corrente anno. Qualora ciò non avvenga detta somma verrà eliminata e riproposta nell'anno successivo con lo stesso vincolo di destinazione.

B) PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNITA' - PREVISIONE PER L'ANNO 2009 :

INDENNITA'	FIGURE COINVOLTE E SOMMA PREVEDIBILE PER IL 2009
Indennità di reperibilità Ufficio Stato Civile (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	n. 1 Ufficiale Stato Civile Totale € 1.074,23
Indennità per specifiche responsabilità procedurali assegnate (art. 17 comma 2 lett. f C.C.N.L. 01.01.99 e s.m.i.)	n. 3 unità cat. D – C - (Istruttore Direttivo Tecnico, Istruttore Ufficio Tecnico/Economato, Istruttore Servizi Demografici e) Cat. D- (Istruttore Direttivo Tecnico) € 2.500,00 Cat C - Istruttore Ufficio Tecnico/Economato € 2.000,00 Cat. C – Istruttore Servizi Demografici € 2.000,00 Totale € 6.500,00
Indennità per situazioni di disagio (art. 17 comma 2 lett. e C.C.N.L. 01.04.99)	Utilizzo particolari attrezzature Totale € 0
Indennità Ufficiali Stato Civile ed Anagrafe, e archivista elettronico (art. 17, c. 2, l. i) CCNL 1.04.99 come introdotto dall'art. 36, c. 2, del CCNL 22.1.04	€ 300,00 annui per n. 1 unità (rapportate a presenza) Totale € 300,00
Indennità per maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	1 (Economo) € 1,55 per giorno di presenza € 336,00 1 (Ufficiale di Stato Civile) € 0,52 per giorno di assenza € 50,00 1 (Collaboratrice Servizi Demografici – Vendita Buoni Mensa, Buste servizio N.U.) € 0,52 per giorno di presenza € 168,00 Totale € 554,00
Indennità di turno e lavoro prestato in giornata di riposo settimanale	Totale € 0
Indennità per rischio (art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000)	Non sussiste
Incentivo ufficio anagrafe per rilevazione extracomunitari D.Lgs. n. 30/07 – D.M. interno 20.04.2008	(destinato al personale che ha effettuato la rilevazione)
Indennità per "alte professionalità" (art. 32, c. 7, e art. 10 CCNL 22.01.2004)	Incarico per alte professionalità € 478,10 –Detta somma è destinata esclusivamente alle alte professionalità. (nota ARAN n. 4073 del 11.05.2007).
	TOTALE INDENNITA' PREVISTE : € 8.906,33

Tali indennità verranno finanziate con la parte variabile del fondo di produttività (comma 3 dell'art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

ECONOMIE DERIVANTI DAL FONDO 2008= **€ 3.898,54** ,(come da deliberazione n. 72/2010)

La restante parte disponibile del fondo, pari a **€ 6.548,78**(€ 2.650,24+€ 3.898,54 economie del Fondo 2008) viene destinata come di seguito:

C) PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PIANI DI LAVORO:

C1) € 500,00 progetto obiettivo approvato con determina n. 292/2009, sostituzione personale assente per la cui valutazione si confermano i criteri per l'attuazione dell'istituto della

produttività collettiva” di cui al contratto decentrato del 07.03.2005 (deliberazione G.C. n. 14 del 15.03.2005).

La restante parte disponibile del fondo, pari a € **6.048,78** viene mandata in economia all’anno successivo e dovrà essere destinata a piani di lavoro che verranno approvati dalla Giunta Comunale.

COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO' (PROV.SS)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2010, DELLE RISORSE PER
LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)**
(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 - Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008 -
art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009;

UFFICIO DEL PERSONALE

<p>A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)</p> <p>- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti (Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. in data</p>	<p>1° TOTALE € 16.034,77</p>
<p>B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.</p> <p>B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)</p> <p>1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1) € 1.482,10</p> <p>2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) € 1.195,24</p> <p>B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)</p> <p>1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%) € 1.457,13</p> <p>B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):</p> <p>a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 € 60,42</p> <p>b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 € 329,81</p> <p>c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 € </p> <p>d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 € </p> <p>e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 2009 € </p> <p>B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)</p> <p>(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8). importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2).) € 1.609,20</p> <p style="text-align: right;">TOTALE € 6.133,90</p> <p>2° TOTALE € 6.133,90</p>	
<p>C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)</p> <p>1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) € 478,10</p> <p style="text-align: right;">3° TOTALE € 478,10</p>	
<p>D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)</p> <p>1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999 € </p> <p>2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999 € </p> <p>3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) € 6.662,26</p> <p>4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 € </p> <p>5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € </p>	

6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999	€ _____
7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)	€ _____
8) Risorse aggiuntive art. 4 C.C.N.L. 31 luglio 2009: (Gli incrementi non trovano applicazione presso gli Enti Locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)	
a) nel limite dell'1 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%	€ _____
b) nel limite dell'1,5 % del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31 % di cui:	
€ 2.168,01 Fondo Unico	
€ 4.000,00 Incentivi 2% Progettazione	
€ 349,61 Contr. Attuazione Direttiva 2004/38/CE (2008)	
€ 144,64 Attuazione Direttiva 2004/38/CE (2009)	€ _____
4° TOTALE	€ <u>6.662,26</u>
 TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2010:	
- 1° TOTALE	€ <u>16.034,77</u>
- 2° TOTALE	€ <u>6.133,90</u>
- 3° TOTALE	€ <u>478,10</u>
- 4° TOTALE	€ <u>6.662,26</u>
5° TOTALE COMPLESSIVO	€ <u>29.309,03</u>
.....	€ _____
.....	€ _____
.....	€ _____
.....	€ _____
.....	€ _____
E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)	
1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1a e 2a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c), d) ed e)	€ _____
2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999)	€ _____
3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d)	€ _____
4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e)	€ _____
5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f)	€ _____
6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera g)	€ _____
7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g)	€ _____
8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ _____
9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ _____
10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)	€ _____

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE (Corrisponde al 5° totale)€

F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2010
- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario € _____
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € _____

TOTALE €

a detrarre:

1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII € _____
2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) (precedente quadro D, punto 4) € _____

SOMMANO LE DETRAZIONI €

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO €

Data

Il responsabile del servizio
Mario FENU

ALLEGATO AL VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE N. 4 DEL 30.11.2010

TOT. COMPLESSIVO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' DISPONIBILE PER L'ANNO 2010:
€ 29.309,03.(di cui €22.646,77 relativi alla parte certa e stabile del fondo, ed €6.662,26,riguardanti la parte variabile del fondo) a cui si devono aggiungere le economie per €6.548,78 ,(come precedente verbaledi preintesa n. 1 del 02/11/2010)derivanti dall'economie del Fondo 2008 e 2009

A) PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOMME CONSOLIDATE CHE VENGONO DETTRATE DAL FONDO DESTINATE AD ISTITUTI STABILI E SOMME VINCOLATE PER LEGGE

- TOT. FONDO :	€ 29.309,03
- A detrarre gli oneri per le progressioni orizzontali con decorrenza 2003/2007 (che incidono sul 2010).....	€ 11.623,42
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)	
- A detrarre gli oneri accantonati per le progressioni orizzontali con decorrenza 2007 (che incidono sul 2010).....	€ 361,41
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)	
- A detrarre gli importi destinati ad indennita' di comparto per il 2010).....	€ 3.905,88
(finanziati con la parte certa e stabile del fondo)	
TOTALE	€ 15.890,71
DIFFERENZA DISPONIBILE :	€ <u>13.418,32</u>

A detrarre somme vincolate nella destinazione: € 4.494,25

NON PREVISTE NEL FONDO

Incentivi 2% progettazione Ufficio Tecnico : € 4.000,00
(art. 18 L. 109/94 e ss.mm.ii.) criteri in base
al regolamento di cui alla delibera n.79/2010
incentivi per recupero evasione ufficio tributi : 00
e art. 59 comma 1 D. Lgs. 1997 n. 456)

Attuazione direttiva /2004/38 CE 2008----- € 349,61

Attuazione direttiva /2004/38 CE 2009----- € 144,64

TOTALE € 4.494,25

DIFFERENZA DISPONIBILE : **TOTALE € 8924,07**

Tale cifra può essere destinata alle indennità, alle progressioni orizzontali, alla produttività e Piani di Lavoro 2009 e per l'importo di € 478,10 è destinata in termini vincolanti alle alte professionalità che eventualmente verranno attivate entro il corrente anno. Qualora ciò non avvenga detta somma verrà eliminata e riproposta nell'anno successivo con lo stesso vincolo di destinazione.

B) PROSPETTO RIEPILOGATIVO INDENNITA' - PREVISIONE PER L'ANNO 2010 :

INDENNITA'	FIGURE COINVOLTE E SOMMA PREVEDIBILE PER IL 2010
Indennità di reperibilità Ufficio Stato Civile (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	n. 1 Ufficiale Stato Civile Totale € 1.074,23
Indennità per specifiche responsabilità procedurali assegnate (art. 17 comma 2 lett. f C.C.N.L. 01.01.99 e s.m.i.)	n. 4 unità cat. D – C – A (Istruttore Direttivo Tecnico, Istruttore Ufficio Tecnico/Economato, Istruttore Servizi Demografici e Collaboratrice Servizi Demografici) Cat. D- (Istruttore Direttivo Tecnico) € 2.500,00 Cat C - Istruttore Ufficio Tecnico/Economato € 2.000,00 Cat. C – Istruttore Servizi Demografici € 2.000,00 Totale € 6.500,00
Indennità per situazioni di disagio (art. 17 comma 2 lett. e C.C.N.L. 01.04.99)	Utilizzo particolari attrezzature Totale € 0
Indennità Ufficiali Stato Civile ed Anagrafe, e archivista elettronico (art. 17, c. 2, 1. i) CCNL 1.04.99 come introdotto dall'art. 36, c. 2, del CCNL 22.1.04	€ 300,00 annui per n. 1 unità (rapportate a presenza) Totale € 300,00
Indennità per maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.99)	1 (Economo) € 1,55 per giorno di presenza 1 (Ufficiale di Stato Civile) € 0,52 per giorno di assenza 1 (Collaboratrice Servizi Demografici –Vendita Buoni Mensa, Buste servizio N.U.) € 0,52 per giorno di presenza Totale € 554,00
Indennità di turno e lavoro prestato in giornata di riposo settimanale	Totale € 0
Indennità per rischio (art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000)	Non sussiste
Incentivo ufficio anagrafe per rilevazione extracomunitari D.Lgs. n. 30/07 – D.M. interno 20.04.2008	(destinato al personale che ha effettuato la rilevazione)
Indennità per "alte professionalità" (art. 32, c. 7, e art. 10 CCNL 22.01.2004)	Incarico per alte professionalità € 478,10 –Detta somma è destinata esclusivamente alle alte professionalità. (nota ARAN n. 4073 del 11.05.2007).
	TOTALE INDENNITA' PREVISTE : € 8.906,33

DIFFERENZA DISPONIBILE: € 17,74

Tali indennità verranno finanziate con la parte variabile del fondo di produttività (comma 3 dell'art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

LA RESTANTE PARTE DISPONIBILE DEL FONDO, PARI A € 17,74 A CUI SI DEVONO AGGIUNGERE LE ECONOMIE PER € .6.548,78, (COME PRECEDENTE VERBALE DI PREINTESA N. 1 DEL 02/11/2010) DERIVANTI DALL'ECONOMIE DEL FONDO 2008 E 2009 VIENE DESTINATA COME DI SEGUITO, PER UN TOTALE DI € 6.566,52:

C) PER € 3.916,24 - FONDO DESTINATO A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PIANI DI LAVORO- da destinare a specifici obiettivi di produttività e di qualità :

-gli uffici amministrativi (protocollo) per €1.500,00 (anno 2009/2010/2011)
-l'ufficio di vigilanza(manifestazioni estive) per €500,00 (anno 2010)
-gli uffici amministrativi (SUAP) per €1.000,00(anno /2010/2011)
-gli uffici amministrativi (aggiornamento sito web) per €916,24(anno 2010/2011)
da erogarsi secondo i "Criteri per l'attuazione dell'istituto della Produttività Collettiva"
approvati con precedente verbale di preintesa n. 1 del 02/11/2010.

D) Per € 2.632,50 si dispone che sia accantonato e non erogato nel fondo 2010, in forza dell'articolo 9, comma 4, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Letto, confermato e sottoscritto:

Parte Pubblica,:

- Dott.ssa Paola Spissu (Segretario Comunale-) **PRESIDENTE**;-----

- D.ssa Cau Maria Antonietta (Resp. dei Servizi Socio -Culturali)-----

Parte Sindacale:

- **RSU** dell'ente:

-Signor Becciu Gesuino. -----

Territoriali:

- **F.P.S. CISL:** Sig. Armando Ruzzetto-----

- **CGIL. Funzione Pubblica:** Sig. Terrosu Salvatore Mario-----



COMUNE DI NUGHEDU S. NICOLO'
PROVINCIA DI SASSARI

**DELEGAZIONE
TRATTANTE**

CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITA'
COLLETTIVA

Art. 1

Costituzione Commissione

E' costituita la Commissione per l'esame dei piani di lavoro:

- Segretario Comunale
- Rappresentati degli Uffici e dei Servizi

Art. 2

Criteri

Il fondo sarà ripartito sulla base dei programmi e piani di lavoro a cui potranno accedere tutti i dipendenti del Comune, esclusi Responsabili dei servizi. I piani lavoro sono proposti dai Responsabili dei Servizi all'Amministrazione comunale e approvati dalla Giunta Comunale previo parere della Commissione di cui all'art. 1. entro il mese di Gennaio e non più tardi di Febbraio e devono indicare:

- a) Gli obiettivi da raggiungere nell'arco di tempo consic
- b) I mezzi tecnici e finanziari da utilizzare;
- c) Le risorse umane da utilizzare;
- d) Quantificazione economica del P.L.

I Piani Lavoro possono essere intersettoriali

Art.3

La corresponsione

L'incentivo della produttività dovrà essere corrisposto al personale dipendente al raggiungimento degli obiettivi da parte dei servizi o uffici, previa verifica dei risultati da parte dei Responsabili di servizio. Il compenso verrà corrisposto ai dipendenti che abbiano partecipato alle attività connesse alla realizzazione dei Piani Lavoro e che comunque abbiano contribuito al recupero di produttività o al miglioramento qualitativo nell'erogazione dei servizi e nell'espletamento delle funzioni normalmente svolte.

Il Responsabile del servizio dovrà tener conto dei seguenti parametri:

A) **LIVELLO RETRIBUTIVO** - con i seguenti parametri riferiti alla struttura organizzativa

Cat.	C 307
Cat.	B 293
Cat.	A 279
Tot.	879

Nel caso in cui l'apporto dei dipendenti di diversa categoria sia uguale o comunque comporta le stesse prestazioni, viene preso in considerazione il parametro retributivo più elevato (cioè cat. C con parametro 307), ai fini del calcolo del compenso.

B) **PRESENZA IN SERVIZIO** - Il compenso incentivante è correlato alla effettiva presenza in servizio del dipendente; pertanto {l'ammontare annuo individuale subirà una riduzione di 1/270 dell'intero compenso per ogni giornata di assenza dal servizio effettivo (oltre al riposo settimanale). Non sono considerate assenze dal servizio effettivo:

- a) Congedo ordinario;
- b) Recupero festività Soppresse
- c) Riposi compensativi;
- d) Permessi sindacali;
- e) Maternita'

Art. 4

Capacità di iniziativa e impegno partecipativo

La valutazione del contributo individuale è operata dai Responsabili di servizio sulla base di una relazione sul P.L. da trasmettere all'ufficio personale (per settore amministrativo tecnico, contabile, e culturale) dovranno inviare entro il 31 gennaio dell'anno successivo. in cui dovrà indicare: i risultati raggiunti, le difficoltà incontrate, le metodologie di lavoro eseguite nella realizzazione dei P.L. ed in generale il grado di efficienza raggiunti nell'erogazione dei servizi e nell'espletamento di funzioni anche al di là degli obiettivi prefissati dei P.L.; detta valutazione si baserà sui seguenti indicatori:

1. professionalità
2. attitudine
3. disponibilità al cambiamento tecnologico e/o organizzativo;
4. partecipazione;
5. disponibilità a sostenere impegni di lavoro aggiuntivi;
6. capacità di rapporto con l'utenza;

I valori dei suddetti indicatori vengono così definiti:

1. Alto:150
2. Medio:100
3. Basso:50
4. Inesistente: 0

Art.5

Professionalità

Intese come insieme delle capacità che contribuiscono alla padronanza dei contenuti professionali

necessari al proprio compito specifico, con la valutazione dei seguenti aspetti:

- 1) grado di sviluppo delle conoscenze teorico - pratiche necessarie per svolgere la mansione;
- 2) capacità di fornire risultati adeguati alle esigenze di servizio;
- 3) capacità di affrontare, nell'ambito dello stesso compito, casi che comportano maggiori difficoltà complessità e delicatezza;
- 4) capacità di prendere iniziative per lo svolgimento del proprio lavoro o di formulare proposte per migliorarlo;
- 5) capacità di cogliere le opportunità di crescita professionale utilizzando adeguatamente con gli altri ruoli e funzioni, i rapporti con l'esterno e le iniziative di formazione.

Art. 6 Attitudine

Intesa come insieme di qualità individuali che consentono di utilizzare pienamente le capacità professionali (valutate nell'ambito del fattore professionalità) per lo svolgimento del lavoro richiesto; Con la valutazione dei seguenti aspetti:

1. capacità di cogliere le esigenze generali del servizio soprattutto quelle connesse alla soddisfazione delle domande;
2. capacità di cogliere le esigenze degli interlocutori e saper dialogare con essi;
3. capacità di operare in gruppo mettendo la propria competenza al servizio del gruppo;
4. capacità in caso di responsabilità di direzione di motivare, guidare, valutare sviluppare i propri collaboratori.

Art. 7 Disponibilità al cambiamento tecnologico e/o organizzativo

Intesa come misura della partecipazione a processi riorganizzativi, che richiedano modifiche delle prestazioni (riconversioni professionali, ricomposizione di mansioni, nuovi e maggiori compiti derivanti dall'istituzione di nuovi servizi o dell'aggravarsi di quelli esistenti, utilizzo di strumentazioni particolari).

Art.8 Partecipazione

Intesa, come grado di apporto individuale alle condizioni di funzionamento della struttura (unità, servizio, ufficio, settore) ed il raggiungimento degli obiettivi programmati, con la valutazione dei seguenti aspetti:

1. determinazione impegno nel perseguimento degli obiettivi;
2. capacità di identificarsi con fini dell'Ente, contribuendo attivamente alla gestione del cambiamento;
3. capacità di cogliere e segnalare le ripercussioni del proprio lavoro in altri servizi dell'Ente;
4. capacità di contribuire all'inserimento e alla formazione iniziale del personale nuovo o temporaneo;
5. capacità di gestire relazione interpersonali e interfunzionali in maniera costruttiva.

Art. 9

Disponibilità a sostenere impegni e carichi di lavoro aggiuntivo

Intesa come parametro di adattabilità a fornire prestazioni a carattere continuativo e non per particolari contingenze (es. supplenze di colleghi per funzioni e servizi inderogabili) ed a causa della inadeguatezza dell'attuale dotazione organica.

Art. 10

Capacità di rapporto con l'utenza

Intesa come misura dell'attitudine alle relazioni con il pubblico che a qualunque titolo viene a contatto con gli uffici e servizi

Art. 11

Calcolo del compenso

La ripartizione delle risorse, compresi i residui derivanti dalle assenze o dal mancato impegno partecipativo, avviene nel seguente modo:.

1. di determinare il numero dei posti in organico per ogni qualifica funzionale e lo si moltiplica per il parametro individuato;
2. si sommano i risultati ottenuti per ciascuna qualifica funzionale ottenendo in tal modo il totale dei punti;
3. l'importo complessivo del fondo di produttività si divide per il totale dei punti e si ottiene il valore di ciascun punto.

Di conseguenza l'incentivo massimo individuale è determinato dal valore del punto moltiplicato per il parametro retributivo posseduto. L'incentivo effettivo è ottenuto moltiplicando l'incentivo massimo individuale per la percentuale della presenza in servizio e le percentuali relative alla . capacità di iniziativa e impegno partecipativo.

Art. 12

Esclusione dall'incentivo

Saranno esclusi dall'incentivo della produttività:

1. Coloro per i quali nel corso dell'anno sia stata chiesta la proroga del periodo di prova;
2. Gli stagionali e temporanei;

La Delegazione Trattante

Il Presidente

Esempio di calcolo (ex Art. 11)

N.DIP.	CAT.	PARAM.	TOT. PUNTI	VALORE DI CIASCUN PUNTO	INCENTIVO MASSIMO INDIVIDUALE	INCENTIVO MASSIMO COLLETTIVO
5	C	307	1.535	€ 3,69	€ 1.132,83	€ 5.664,15
4	B	293	1.172	€ 3,69	€ 1.081,17	€ 4.324,68
						€ 9.988,83

Fondo complessivo disponibile € 10.000: 2.707 = 3,69 (Valore di ciascun Punto)

Incentivo massimo 3,69 x 307 = 1.132,83

Individuale 3,69 x 293 = 1.081,17

Esempio calcolo individuale

Cat.	Nome Interessato al P.L.	Parametro rendimento	Incid. max Individuale	Somma spettante
C	X Y	100	1.132,83	€ 755,22

€ 1.132,83 : 150 x 100 = **€ 755,22**

Riduzione per assenze dal Servizio (1° Gennaio-31 Dicembre – gg. 54):

€ 755,22: 270 x 54 = **€ 151,04** (Riduzione per assenze)

€ 755,22-151,04 = **€ 604,18 8** (Importo spettante a X Y)



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

c.a.p. 07010 – Provincia di Sassari

Piazza Marconi, n° 2

***REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE
DEL PERSONALE DIPENDENTE***

Art. 1

Principi generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti e per l'area della dirigenza (art. 45 e 46 del C.C.N.L. Enti Locali del 14/09/2000).
2. Il Comune di Nughedu San Nicolo', in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato e determinato, full time e part-time) nonché alle altre figure tenute a prestare servizio presso l'Ente con orario predeterminato (ad es. personale comandato ove presente) il servizio di mensa aziendale.
3. Il servizio di mensa viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto). Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
4. Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione, salvo quanto previsto al successivo art. 6.
5. Per poter fruire del servizio di mensa occorre che ricorrano i seguenti presupposti:
 - a) il lavoratore deve essere in servizio;
 - b) il lavoratore deve aver prestato attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore;
 - c) il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2

Definizione del servizio sostitutivo di mensa

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali muniti delle relative autorizzazioni per la vendita dei generi alimentari.

Art. 3

Diritto al servizio sostitutivo di mensa

1. Ha diritto al servizio sostitutivo di mensa attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata, anche se domenicale o festiva, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, sia pieno che parziale e le altre figure contemplate nell'art. 1, comma 2.
2. Il diritto ad usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti che sono tenuti al rientro

pomeridiano (orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali), purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro, con una pausa non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

3. Il diritto spetta anche a tutti quei lavoratori che effettuano lavoro straordinario, debitamente autorizzato dal Responsabile del Servizio dell'Area di appartenenza o dal Segretario Comunale, o recupero di eventuali prestazioni non rese in precedenza, per inversione del rientro pomeridiano o per esigenze strettamente funzionali al servizio da svolgere, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro.

4. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 8 ore complessive nella giornata e rispettano la pausa di almeno mezz'ora e massimo due ore.

5. Nel caso di dipendenti soggetti a turni di lavoro che, per rilevanti esigenze organizzative sono obbligati a prestare attività lavorativa in fascia oraria distribuita in modo equilibrato attorno all'orario in cui è solitamente prevista la pausa mensa (pranzo o cena) si ha diritto al buono purché la prestazione effettiva (esclusa la pausa pasto) sia almeno di 8 ore.

6. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione. Nel caso in cui il dipendente non abbia potuto effettuare la timbratura del cartellino marcatempo, l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa deve essere attestata dal dipendente e siglata dal Responsabile del Servizio di appartenenza o Segretario Comunale.

7. Concorrono al raggiungimento delle otto ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro (es. permesso per donazione sangue, per testimonianza nell'interesse dell'Amministrazione, per esami prenatali) purché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, attorno all'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi dal Responsabile del Servizio a cui fa capo il dipendente interessato, o dal Segretario Comunale, e registrati dall'incaricato al rilevamento presenze.

Art. 4

Esclusione dal servizio di mensa

1. Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata, o nei giorni in cui non si effettua il rientro.

2. Per i dipendenti in missione vale il relativo trattamento per cui non va erogato il buono, tranne nell'ipotesi in cui gli stessi non richiedono il rimborso spese per l'usufruzione del pasto e l'orario di missione sia pari ad otto ore.

Art. 5

Valore ed utilizzo del buono pasto

1. Il buono deve avere un valore nominale sufficiente a coprire i 2/3 del costo di un pasto completo comprendente un primo, un secondo, un contorno frutta e bevande. Il rimanente terzo è a carico del lavoratore.
2. In prima applicazione del presente Regolamento il valore nominale del buono pasto viene fissato in **Euro 5,29**. Futuri adeguamenti saranno possibili, previa contrattazione decentrata, con delibera di Giunta Comunale.
3. In sede di prima applicazione l'adeguamento del buono pasto avrà decorrenza dopo l'approvazione definitiva del bilancio comunale.
4. Il buono pasto:
 - deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
 - non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
 - può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale, presso gli esercizi convenzionati;
 - è assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'I.R.A.P. per l'Amministrazione per la parte eccedente **€ 5,29**.

Art. 6

Furto, smarrimento e deterioramento

1. In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'Amministrazione Comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati.
2. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

Art. 7

Procedura di erogazione dei buoni pasto

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro i primi quindici giorni del mese successivo a quello di riferimento.
2. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore competente sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come risulta dalle marcature del badge o del cartellino marcatempo. La consegna viene effettuata direttamente ad ogni dipendente avente diritto.
3. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono e scaduta tale data essi possono essere restituiti e sostituiti con altri solo entro il termine contrattualmente concordato con la ditta fornitrice.

Art. 8

Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

1. A norma dell'articolo 3 della legge 2 settembre 1997 n. 314 (armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.
2. L'incaricato al controllo e all'erogazione dei buoni pasto trasmetterà mensilmente all'Ufficio finanziario il tabulato dei buoni erogati al personale avente diritto.

Art. 9

Personale di qualifica dirigenziale e Segretario Comunale

1. Il Segretario comunale ha titolo ad un buono pasto per ogni giornata in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane, secondo le disposizioni vigenti in materia. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa anche nelle ore pomeridiane dovrà essere documentata dallo stesso mediante sottoscrizione di specifica attestazione.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.